Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

Bollettino n.3 – Settembre 2016

Sommario

Lettera del presidente ..... pag. 2

Progetto distrettuale "Espiazione dell'arte"..... pag. 3

Terremoto nell'Italia Centrale – raccolta fondi ..... pag. 5

Processo al Sale delle Saline trapanesi .....pag. 6

Passaggio della campana Interact .....pag. 9

Giornate di prevenzione dell'Osteoporosi .....pag. 11

Seminari distrettuali sull'Effettivo e sulla Leadership..... pag. 13

Corso su Educazione Continua nel Rotary..... pag. 14

World Polio Day ..... pag. 15

Visita del Governatore ..... pag. 17

Samuel Frobischer Owori Presidente RI nominato 2018/2019..... pag. 18

Lettera del Governatore ..... pag. 19

Prossimi appuntamenti ..... pag. 21

Villa Immacolatella Via Pietretagliate, 15 - 91100 Trapani, info@trapanibirgimozia.it
Presidente Francesco Paolo Sieli 345 6140360 presidenza@rotarytrapanibirgimozia.it
Segretario Antonino Chirco antonino.chirco@consulentidellavoro.

A.R. 2016/2017

Presidente Francesco Paolo Sieli

==========

Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

Presidente Francesco Paolo Sieli

"SERVIRE DIVERTENDOCI"

LETTERA DEL PRESIDENTE

Trapani, 1 settembre 2016

Carissimi Soci,

settembre per il Rotary International è il mese dedicato all'Alfabetizzazione e all'Educazione di Base. L'Italia potrebbe non sentirsi toccata da una problematica del genere con un buon 99,2% di alfabetizzati, anche se in Sicilia tale percentuale di scolarizzazione è molto più critica e quindi riveste un sicuro impegno sociale. È facile individuare nella renitenza scolastica la causa principale, in Paesi come l'Italia, di una alfabetizzazione ancora incompiuta. Il Rotary può e deve intervenire a livello locale con campagne di sensibilizzazione che affiancano il già intenso impegno degli Uffici Scolastici Provinciali. Inoltre c'è l'alfabetizzazione e l'educazione di base (di tipo motorio, informatico ed artistico), degli immigrati e dei soggetti privati delle libertà, dove i Rotariani possono portare il loro impegno e dare un esempio di socialità costruttiva.

In questa ottica, il nostro Club ha proposto quest'anno, e prossimo all'attuazione, il progetto distrettuale "Espiazione dell'Arte", volto alla valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio e delle attività culturali nel campo dell'arte e del sociale, portando l'Arte nei luoghi di detenzione (coinvolgendo 15 detenuti della Casa Circondariale di Trapani con attività orientate verso l'arte come strumento di integrazione, riabilitazione e riscatto), e fornendo al detenuto due immense opportunità: fare un percorso liberatorio ed assaporare la bellezza artistica.

Prossimamente avremo modo di incontrarci alle Saline Ettore Infersa con i nostri graditi Amici per il "processo al Sale delle Saline trapanesi", dove con una inchiesta semiseria condotta da togati e cultori, avremo modo di rafforzare il piacere di stare insieme e proseguire nella diffusione dell'immagine rotariana rivolta al servizio dell'umanità.

Successivamente spazio ai nostri giovani con la cerimonia di passaggio della campana dell'Interact del nostro Club, e concluderemo la programmazione mensile con le giornate di prevenzione nell'hinterland trapanese sull'osteoporosi, malattia silente ma molto invalidante.

A risentirci ad ottobre che sarà il mese dello sviluppo economico e comunitario

Con sincere affetto rotariano

Ciccio

A.R. 2016/2017
Presidente Francesco Paolo Sieli
==========
Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

Progetto distrettuale

"ESPIAZIONE DELL'ARTE"

CON R.C. TRAPANI, PANTELLERIA, MARSALA, MARSALA LILIBEO ISOLE EGADI, CASTELVETRANO VALLE DEL BELICE.

Coordinatore del Progetto: *Rosadea Fiorenza*
Docente Laboratorio d'arte *Giovanna Colomba*

L'intento è di fare della creatività artistica un momento di condivisione, un'esperienza unica e straordinaria e, al tempo stesso, uno strumento di sensibilizzazione delle coscienze e promozione delle sinergie finalizzate alla valorizzazione dell'arte, della cultura e della crescita.
L'intervento è volto alla valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio e delle attività culturali nel campo dell'arte e del sociale.

Portare l'arte nei luoghi di detenzione significa fornire al detenuto due immense opportunità: fare un percorso liberatorio e assaporare la bellezza.

Il progetto si svolgerà all'interno della **Casa circondariale di Trapani**, con attività principalmente orientate verso l'arte come strumento di integrazione, di riabilitazione sociale e riscatto.
L'obiettivo principale del progetto *Espiazione dell'Arte* è quello di offrire ai detenuti, tramite un corso di pittura, una concreta opportunità per riflettere sul proprio vissuto e prendere coscienza degli errori precedentemente commessi, grazie allo svolgimento di attività creative e altamente formative. Nell'ambito di questa iniziativa i detenuti, hanno l'opportunità di prendere parte a tutte quelle attività necessarie per l'allestimento di una mostra finale, che va dall'elaborazione di disegni, quadri e testi, allo studio della fenomenologia artistica, all'allestimento delle sale che ospiteranno la mostra finale, alla progettazione del manifesto attraverso l'ausilio della grafica, integrando così le discipline curriculari vere e proprie con tutte quelle attività svolte nell'ambito del laboratorio artistico stesso.
Il momento del vernissage della mostra costituisce infine un importante momento di sintesi e di conferma dei risultati, ottenuti attraverso un duro percorso disciplinare, grazie al riconoscimento e all'apprezzamento del pubblico. Per gratificare i partecipanti verrà realizzato un catalogo editoriale, all'interno di questo saranno inseriti, testi e opere da essi creati con esito finale del progetto.

Gli allievi che vi prenderanno parte avranno quindi modo di compiere un articolato percorso altamente formativo sotto il profilo culturale, artistico, pedagogico e disciplinare: un bagaglio di esperienze positive**.**

Piano didattico di pittura
Il progetto rappresenta un percorso didattico che mira a portare il detenuto ad una conoscenza sempre maggiore del mondo artistico (sia in termini pratici che teorici) e dei diversi supporti e materiali ad esso collegati. Il laboratorio prevede una parte teorica e una pratica, la dimensione manuale viene integrata con momenti di spiegazione .

Note introduttive di Storia dell'Arte
Il piano didattico prevede un *excursus* storico dell'evoluzione fenomenologica della storia dell'arte, delle influenze e dell'impatto che ha avuto a livello sociologico. Verranno affrontati temi legati anche alle tecniche pratiche della pittura, dal mondo primitivo al contemporaneo.

Obiettivi e Finalità
Il programma didattico ha come finalità la formazione e la qualificazione professionale di un operatore in grado di inserirsi nelle realtà dell'arte, della grafica e dell'organizzazione legata allo svolgimento di eventi artistici, prevede anche l'acquisizione di quelle conoscenze e competenze necessarie per progettare e realizzare quadri, disegni, locandine, metodi di illustrazione, applicazioni delle varie tecniche pittoriche.

Programmazione Modulare
Il corso prevede una suddivisione in moduli formativi per un totale di 24 ore di impegno complessivo

- 12 ore di lezioni frontali
- 6 ore di laboratorio didattico
- 6 ore per l'allestimento dell'evento finale

numero allievi/detenuti: massimo 15

Progettazione e Ricerca del Corso

Il corso intende fornire al detenuto un metodo di osservazione critica che lo conduca al riconoscimento delle tecniche, dei materiali e dei linguaggi stilistici più significativi nella storia del'arte e delle pittura. L'insegnamento esplorerà i materiali, le tecniche pittoriche e la loro evoluzione storica. Sin dalle prime lezioni l'allievo apprenderà le conoscenze tecno/strumentali, culturali e pratiche, necessarie alla progettazione e realizzazione quadri e disegni. Imparerà a fare ricerca e sviluppare un'idea, presentare e gestire la comunicazione e la promozione dei progetti in modo coerente ed efficace. Verrà quindi realizzato un laboratorio didattico che permetterà al detenuto di far emergere il proprio talento creativo nella realizzazione di prototipi, attraverso la sperimentazione di diverse tecniche materiali. Il risultato del progetto saranno opere artistiche di ricerca ispirati all'arte tradizionale e contemporanea, con una sinergia emotiva legata al tema dell'espiazione. L'oggetto dell'esame, nonché l'obiettivo finale del corso, sarà la presentazione di una piccola collezione di opere d'arte realizzate dai detenuti, che convergerà quindi in un'esposizione artistica dei propri manufatti. Si pensa ad un progetto intercorsale mirato a formare una persona preparata in grado di governare tutti gli aspetti che caratterizzano gli eventi. Si tratta di un operatore che possiede le conoscenze giuste sulle varie attività attraverso cui è possibile giungere all'ideazione e all'organizzazione di un evento/mostra d'arte.

Metodo Didattico

Il corso propone un approccio metodologico alla storia dell'arte e illustra le componenti tecniche dell'attività di progettazione: indispensabili sono la conoscenza dei materiali, dei processi di lavoro e delle tecnologie di trasformazione. Il metodo didattico è dedicato all'acquisizione della strumentazione tecnica fondamentale, di una corretta metodologia progettuale di base e una solida preparazione culturale trasversale, inerente al settore della cultura, dell'arte e del sociale. Il percorso formativo si concentra sull'acquisizione della metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di una collezione di quadri e/o opere poliedriche, i contenuti dei moduli didattici sono orientati all'approfondimento delle conoscenze legate all'osservazione della realtà, alla decodifica dei segni e allo sviluppo di un'idea iniziale, sulla quale lavorare fino a tradurla in un prodotto. Ciò comporta l'apprendimento di alcuni fondamentali tecnici (tecnologia dei materiali, disegno tecnico e dal vero, grafica), metodologici (come organizzare un book di progettazione, lo studio delle forme, dal disegno tecnico alle schede prodotto) e culturali (storia dell'arte, della fenomenologia dell'arte, della psicologia e percezione della forma e dell'estetica). Obiettivo essenziale è favorire la capacità di elaborazione di nuove forme, di analisi e sintesi della realtà e delle proprie idee e di traduzione dalla creatività in oggetti e prodotti, seguendo un processo metodologico preciso. Ciò si configura come un momento di approfondimento, in cui il metodo, gli strumenti acquisiti e gli aspetti culturali vengono sperimentati concretamente: i progetti vengono affrontati nelle loro fasi di ricerca/sviluppo/comunicazione e rappresentano la struttura portante del percorso didattico. **Risultato atteso**: la gestione consapevole della creatività, del tempo e dei meccanismi di progettazione, fino ad evidenziare un primo territorio di gusti e competenze personali.

Il Progetto formativo prevede l'inserzione di lezioni frontali sulle modalità d'uso di materiali, di utensili, o approfondimenti su peculiari tecniche legate alla progettazione artistica, conoscere la storia dell'arte e delle avanguardie artistiche come manifestazione di creatività, approfondire le procedure riguardanti l'elaborazione progettuale del prodotto, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore, delle strutture geometriche e meccaniche e comprendendo la necessità di coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale.

Verifiche intermedie e finali

Durante il corso verranno eseguite costantemente delle verifiche intermedie con lo scopo di verificare lo stato di apprendimento dell'allievo, che si possono tradurre in bozzetti, studi e verifiche scritte.

La verifica finale consiste nella raccolta di bozzetti, progetti e realizzazione di almeno un manufatto di alta qualità, seguita da uno studio individuale presentato dall'allievo.

Diffusione mediatica del progetto e del vernissage conclusivo

Il piano di comunicazione mira all'ampliamento del pubblico, giacché i contenuti della mostra tendono ad identificare un target ben preciso, ma ristretto.

L'obiettivo è, dunque, quello di accrescere sia la tipologia di spettatori che il loro numero complessivo, col fine di rendere più gratificante agli occhi dei detenuti tale percorso formativo. Pertanto, dovranno essere utilizzati strumenti di comunicazione innovativi e flessibili sia sul piano locale che nazionale, come: i Social Network, attività di comunicazione informale e virale, sinergie con media partner di livello locale e nazionale. Si intende così ottenere una comunicazione capillare ed omogenea.

L'Ufficio stampa organizzerà a ridosso dell'evento una conferenza stampa di presentazione e lancio della Mostra e gestirà il rapporto con quotidiani, periodici, radio e televisioni.

Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

Terremoto nell'Italia centrale, l'impegno dei rotariani del D 2110 in una raccolta fondi

Il sisma che lo scorso 24 agosto ha devastato l'area fra Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, provocando centinaia di morti e feriti, ha scosso anche le anime degli italiani molti dei quali di fronte all'orrore non sono rimasti a guardare. In poche ore, accanto al sistema istituzionale dei soccorsi, è stata attivata, anche grazie ai social network, una rete capillare fatta di iniziative private destinate a fornire già nel breve periodo un aiuto concreto alle vittime. I rotariani del Distretto 2110 si sono subito adoperati per produrre un qualche aiuto concreto alle comunità e alle persone colpite dal sisma. Il DG Nunzio Scibilia ha immediatamente postato sulla pagina Facebook del Distretto questo messaggio:

"Esprimiamo il nostro cordoglio per le vittime, ma occorre agire per i superstiti. Prima di tutto non disperdere le eventuali risorse con micro interventi individuali. I contatti sono stati già avviati, attraverso i Distretti interessati dal sisma potremo capire come potere operare; in ogni caso è giusto farlo attraverso le strutture del Rotary che agiranno direttamente sul territorio". Il DG ha attivato subito contatti con i i Governatori dei due Distretti nei quali ricadono i territori colpiti dal sisma, concordando le linee di interventi del Rotary da definire con i Governatori di tutti i 13 Distretti italiani, individuando rapidamente le necessità più urgenti e le azioni più opportune per produrre il massimo risultato. Poco dopo il DG Scibilia ha diffuso la seguente circolare ai Soci:

Rotary Distretto 2110

Iniziative pro terremotati.

Nell'intento di non intralciare la macchina dei soccorsi, egregiamente coordinata dalla Protezione Civile e, nel contempo, non disperdere le disponibilità prontamente manifestate da moltissimi Club del nostro Distretto, in accordo con i Governatori italiani, si è deciso di attuare una raccolta fondi dedicata.

Ogni Club potrà raccogliere donazioni volontarie e farle confluire sul c/c del Distretto.

Coordinate bancarie: IT08W0894681781000002502452
Banca Don Rizzo Credito Cooperativo Sicilia Occidentale
Agenzia Viale Europa Alcamo

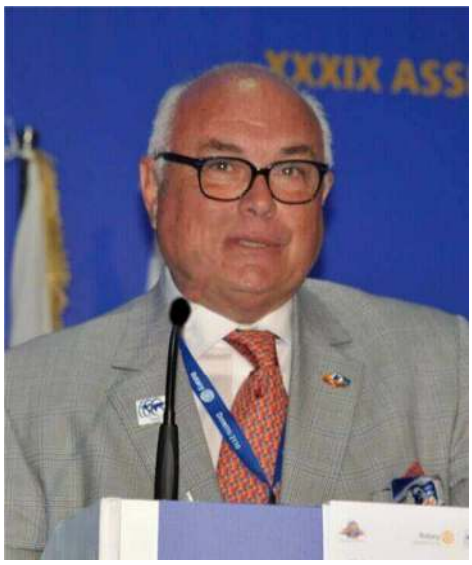
specificando nella casuale:

- **Nome del Club**
- **Terremoto Centro Italia**

Con le somme raccolte, i Distretti Rotary d'Italia, Malta e San Marino, realizzeranno un intervento congiunto che certamente evidenzierà il nostro impegno profuso in favore dell'Umanità.

Grazie a tutti per le testimonianze che onoreranno il Rotary ed il nostro Distretto.

Nunzio Scibilia
ROTARY INTERNATIONAL
Governatore
Distretto 2110



Alcuni Club e singoli rotariani, oltre ad aderire alla sottoscrizione telefonica per la raccolta di somme a disposizione della Protezione Civile, avevano preso contatto con le strutture di Croce Rossa e altre impegnate nei luoghi dell'emergenza; sono state annunciate anche iniziative e attività locali per la raccolta di fondi. Alcuni rotariani hanno messo pure a disposizione la propria opera di professionisti o di semplici volontari. Due messaggi di commosse condoglianze sono pervenuti al D 2110 dal Marocco (legato alla Sicilia dal "progetto Talassemia") da parte del PDG El Jilali Antari del D 9010 Algeria-Marocco-Mauritania-Tunisia, e di Chakib Ghassani, past presidente del RC Casablanca e segretario distrettuale del D 9010.
Il Rotary Club Trapani Birgi Mozia, in linea con le direttive del Governatore Nunzio Scibilia al fine di razionalizzare e non disperdere le disponibilità raccolte, ha provveduto a far confluire sul c/c del Distretto 2110 un contributo volontario raccolto all'interno del Club.

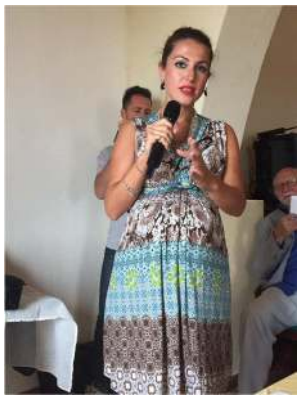
Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

ATTIVITA' SVOLTE

Processo al Sale delle Saline trapanesi

inchiesta semiseria su un imputato eccellente

11 settembre 2016



Rotary
Distretto 2110
Club Trapani Birgi Mozia

ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA
Fondata da Orio Vergani nel 1953
DELEGAZIONE DI TRAPANI

Processo al Sale delle saline trapanesi

Epilogo dell'arringa difensiva

Eccellentissimi Signori,
il sorriso venga fuori,
ribalterà il capo di imputazione
per ottener l'assoluzione.

Il mio cliente, il Signor Sale
in detto capo è definito "regale"!
Ed è stato ammesso financo
che costituisce l'oro bianco.

Allora non doveva esser processato
ma soltanto con i cibi assaggiato,
per ritenerlo da colpe esente
e consumarlo tranquillamente.

Basta solo non eccedere,
a certe tentazioni ... non cedere,
e onde il cibo insaporire,
cum grano salis spartire.

Sui mediterranei sapori,
ricchissimi di forti odori,
il sale si adagia dolcemente,
per un connubio sorprendente.

La capra campa stanca
sotto la sua panca,
e se lo lodo a lei piace
a noi certo non dispiace.

La ... libidine culinaria,
è soltanto immaginaria,
egli s'accoppia coi lavorati,
meglio freschi, che ... stagionati!

Con le truffe commerciali
non c'entrano i nostri sali,
conservan sani tutti quanti gli alimenti,
basta con interni ed esterni concorrenti!

Danni a cuore, fegato, reni, ossa ?
Ma non è il sale che porta alla fossa!
Se poi in cucina c'è Giuffrè
poi campare quant'egghiè!

Sarà magari di sapore un pò ... tosto
ma più che il fumo condisce l'arrosto;
con il colesterolo egli non ... s'associa,
preferisce flertar con la ... frocia!

Di esorcisti, guaritori e ciarlatani
gli sforzi son veramente vani,
loro sì che fanno male,
tanto non fa invece il sale!

Carni e pesce freschi van mangiati!
Se poi gli umani li voglion conservati,
comprino alle trapanesi saline
e le pietanze troveranno ... genuine.

Se uomo e donna ... salano spesso
accendono un ... piccante sesso;
altro che ... diffusa cellulite,
aumentano le ... ore divertite!

Di Pupo, Rettore e Malgioglio
discuter proprio non voglio,
meglio Mina, Papoi e Celentano
che canteranno ancor lontano lontano ...

Se esci dall'acqua e ti viene a sdraiare,
la Sandrelli subito ti appare ...
e abbagliato da una tal apparizione,
provi una piacevole ... circonvenzione!

Altro che l'urto di corrente!
Un'Accademia competente
ha prodotto l'elettrodialisi inversa
che piace persino ad ... Aversa!

La soffa del "bunga-bunga"
non resiste alla lunga ...
e rispetto a qualche regina
meglio la nostra salina!

Un mix di olio, aglio, sale ed aceto
tutt'al più provoca qualche ... peto,
ma la nostra dieta mediterranea
rimarrà sempre la più sana!

Dunque, al termine delle ostilità
nulla di criminale emergerà,
con un D'Angelo per Presidente
il sale diverrà puro ed innocente!

L'AVVOCATO DIFENSORE
Giovanni Vaccaro

Trapani, 11 Settembre 2016 - Isola Lunga dello Stagnone

A.R. 2016/2017

Presidente Francesco Paolo Sieli

==========

Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

Passaggio della Campana

INTERACT CLUB
TRAPANI BIRGI MOZIA
A.R. 2016/2017
18 settembre 2016

ROTARY CLUB
TRAPANI - BIRGI - MOZIA

ROTARY CLUB

ROTARY CLUB
DISTRETTO 2110 - SICILIA E MALTA

DISTRETTO 2110
INTERACT CLUB
TRAPANI-BIRGI-MOZIA
Trapani
18 settembre 2016
DISTRETTO 2110

==========

Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

Giornate di prevenzione dell'Osteoporosi

"OSSI DURI ...SI DIVENTA"

24/25 settembre 2016

ROTARY CLUB
TRAPANI - ERICE - MOZIA

ROTARY CLUB
Societa' Mediterranea di Medicina dello Sport
s.m.m.s.

ROTARY CLUB
TRAPANI - ERICE - MOZIA

Societa' Mediterranea di Medicina dello Sport

A.R. 2016/2017
Presidente Francesco Paolo Sieli
==========
Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

Seminari distrettuali sull'effettivo e sulla leadership al Sicilia Outlet Village di Agira (EN) - 1 e 2 ottobre

Sabato 1 ottobre:

Programma del Rotary

10:00-13:00 Seminario distrettuale sull'Effettivo

Programma del Festival

10:00-21:00 **Mostra-mercato** ad opera di 24 produttori di presidi Slow Food siciliani, dislocati in altrettanti 20 stand gastronomici posizionati in diverse location all'interno di Sicilia Outlet Village

10:00-21:00 Presenza di **2 isole Street Food**, una dedicata alla vendita di un particolare arancino (il doppio strato, con piacentino ennese), l'altra alla vendita dei cannoli tradizionali di Piana degli Albanesi

15:00-16:00 Laboratorio del gusto* dedicato al pane nero e alle farine, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti

15:00-16:00 Laboratorio del gusto* dedicato al cioccolato, riservato in esclusiva per il ROTARY ed organizzato all'interno della tensostruttura

16:30-17:30 Laboratorio del gusto* dedicato al cioccolato, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti

16:00-17:30 Show Cooking ad opera del masterchef Salvo Paolo Mangiapane, dedicato in esclusiva al ROTARY

18:30-20:30 Show Cooking in Piazza Eventi ad opera dello chef stellato Martina Caruso, supportata dal masterchef Salvo Paolo Mangiapane

** Il laboratorio è riservato ad un numero massimo di 20 persone. La partecipazione può essere prenotata alla mail info@slowfoodenna.it e prevede un contributo di 5€, che Slow Food devolverà in toto al proprio progetto «Orto in Africa».*

Domenica 2 ottobre:

Programma del Rotary

10:00-13:00 Seminario sulla Leadership distrettuale

Programma del Festival

10:00-21:00 Mostra-mercato ad opera di 24 produttori di presidi Slow Food siciliani, dislocati in altrettanti 20 stand gastronomici posizionati in diverse location all'interno di Sicilia Outlet Village

10:00-21:00 Presenza di 2 isole Street Food, una dedicata alla vendita di un particolare arancino (il doppio strato, con piacentino ennese), l'altra alla vendita dei cannoli tradizionali di Piana degli Albanesi

11:30-12:30 Laboratorio del gusto* dedicato all'olio, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti

15:00-16:00 Laboratorio del gusto* dedicato alla birra, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti

16:30-17:30 Laboratorio del gusto* dedicato al miele, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti

17:00-19:00 Show Cooking in Piazza Eventi ad opera dello chef stellato Pino Cuttaia, supportato dal masterchef Salvo Paolo Mangiapane

** Il laboratorio è riservato ad un numero massimo di 20 persone. La partecipazione può essere prenotata alla mail info@slowfoodenna.it e prevede un contributo di 5€, che Slow Food devolverà in toto al proprio progetto «Orto in Africa».*

Corso ECR - Educazione Continua nel Rotary

Sabato 22 ottobre 2016

Federico II Palace Hotel – Enna

Programma

8.30 **Apertura della segreteria**
9.00 **Onore alle Bandiere**
Indirizzi di saluto
Vincenzo Acciaro, *Presidente del Rotary Club Enna*
DG Nunzio Scibilia
9.15 **Perché un numero zero: obiettivi e contenuti dell'iniziativa**
PDG Francesco Arezzo, *istruttore distrettuale*
9.45 **Il Rotary, i Rotariani: Conoscenza – Consapevolezza – Appartenenza**
PDG Alberto Ganna, *Distretto 2042*
10.45 **Infinite esperienze – 5 valori – 1 obiettivo**
PDG Alberto Ganna, *Distretto 2042*
Piero Bagolini, *Distretto 2042*
11.45 *stretching*
12.00 **Le risorse del leader: l'efficacia dell'azione attraverso una corretta organizzazione**
PDG Alberto Ganna, *Distretto 2042*
12.30 **Le risorse del leader: l'efficacia dell'azione attraverso un'adeguata pianificazione**
Piero Bagolini, *Distretto 2042*
13.00 *Colazione di lavoro*
14.00 **Agire una leadership fra pari**
PDG Alberto Ganna, *Distretto 2042*
14.30 **Scegliere i compagni di viaggio e valorizzare i talenti**
PDG Alberto Ganna, *Distretto 2042*
15.15 **Facilitare le dinamiche di comunicazione interna**
Piero Bagolini, *Distretto 2042*
15.45 **Comunicare il Rotary nell'era social**
Piero Bagolini, *Distretto 2042*
16.30 ***O sei la soluzione o sei il problema*. Esercizi di problem solving**
PDG Alberto Ganna, *Distretto 2042*
17.00 **Question time**
PDG Francesco Arezzo, *istruttore distrettuale*
18.00 **Chiusura dei lavori**
DG Nunzio Scibilia

Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

ENDPOLIONOW
World Polio Day
24 ottobre 2016

La quarta celebrazione della Giornata Mondiale della Polio, il 24 ottobre prossimo, metterà in risalto gli eccezionali progressi della campagna di eradicazione della polio e il lavoro che rimane da fare prima di estirpare completamente il virus una volta per tutte. Grazie alla riduzione di nuovi casi di circa la metà in tutto il mondo rispetto al numero dell'anno scorso, abbiamo l'opportunità di fare leva sulle nostre risorse e vedere presto l'ultimo caso di polio.
I responsabili della sanità e gli Ambasciatori Rotary della campagna contro la polio si recheranno ad Atlanta, Georgia, per l'evento, per la prima volta presso la sede dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC). L'evento sarà in livestreaming, disponibile in qualsiasi momento dal sito endpolio.org.

Occorrono tre anni senza nuovi casi per certificare l'eradicazione del virus

La poliomielite è causata da tre tipi di poliovirus (1,2 e 3), appartenenti al genere enterovirus, che invade il sistema nervosa nel giro di poche ore, distruggendo le cellule neurali colpite e causando una paralisi che può diventare, nei casi più gravi, totale. In generale, la polio ha effetti più devastanti sui muscoli delle gambe che su quelle delle braccia. Le gambe perdono tono muscolare e diventano flaccide (paralisi flaccida). In casi di infezione estesa a tutti gli arti il paziente può diventare tetraplegico. Nella forma più grave, quella bulbare, il virus paralizza i muscoli innervati dai nervi craniali, riducendo la capacità respiratoria, di ingestione e di parola. La polio colpisce soprattutto i bambini sotto i cinque anni di età e non esistono cure specifiche per la malattia ma solo trattamenti sintomatici per alleviarne, solo in parte, gli effetti. L'unica strada per evitare potenziali conseguenze è la prevenzione tramite vaccinazione, che ha prodotto diffusi e radicali risultati positivi dovunque. In Italia, nel 1958 ,furono notificati oltre 8 mila casi. L'ultimo caso Americano risale al 1979, mentre nel nostro Paese è stato notificato nel 1982. Oggi nel mondo restano solo due ceppi di poliovirus selvaggio. Di questi, il tipo 3 non è stato rilevato da quasi tre anni, e il tipo 1 è endemico solo in Afghanistan e Pakistan. La Nigeria era l'ultimo Paese dell'Africa in cui la polio era endemica, e da due anni non si registravano nuovi casi di poliovirus selvaggio.. Non abbastanza, perché soltanto dopo tre anni senza nuovi casi nelle regioni monitorate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, I suoi funzionari provvederanno a dichiarare ufficialmente che la polio è stata sradicata.

ENDPOLIONEWS

Polio: due casi in Nigeria dopo due anni “Il Rotary rafforza e continua l’impegno”

Dal Giornale del Rotary – Settembre 2016

L’Organizzazione Mondiale della Sanità ha confermato il mese scorso due casi di poliovirus selvaggio di tipo 1 (WPV1) in Nigeria, I primi casi nel paese dal luglio 2014. Dopo un anno senza alcun caso la Nigeria era stata rimossa dall’elenco dei Paesi polio-endemici a settembre 2015. Questi casi – in due aree di governo locale nello Stato di Borno – si sono verificati a luglio 2016. Il governo della Nigeria per impedire l’ulteriore diffusione della malattia interverrà con campagne di vaccinazione di emergenza al fine di migliorare l’immunità delle aree a rischio. “I soci del Rotary – aggiunge Michael K. McGovern, International PolioPlus Chaiman – rimangono flessibili davanti a tutte le sfide. Oggi, noi ci arrotoliamo le maniche e rinnoviamo i nostri sforzi per liberare il mondo da questa devastante malattia. I Rotariani in Nigeria hanno già lavorato duramente per dare il supporto all’intervento contro l’epidemia, e faremo anche leva sul nostro network per proteggere rapidamente i bambini nei Paesi confinanti. L’Organizzazione Mondiale della Sanità è certa che la Nigeria potrà eradicare la polio. Il programma ha superato le epidemie in passato, e noi abbiamo gli strumenti per farlo di nuovo in Nigeria. Il Rotary non fermerà mai i suoi sforzi per assicurare che ogni bambino nasca in un mondo libero dalla polio dove sarà protetto da questa malattia paralizzante”.

John Germ:la polio resta il primo nostro impegno

Il presidente del Rotary International, John F. Germ, ribadisce con forza quasi in ogni intervento, a partire, oltre un anno fa, dall’annuncio del tema di quest’anno (”Il Rotary al servizio dell’umanità”) che l'impegno più importante rimane quello per la eradicazione della polio in tutto il mondo. Finché la polio costituisce una minaccia anche per un solo bambino, i bambini del mondo sono a rischio. “La polio – dice Germ - resta sempre al primo posto. Non cosa faremo dopo la polio quindi, ma, invece, sconfiggiamo prima la polio. Perché domandarsi cosa il Rotary farà dopo l’eradicazione della polio è un pò come gridare a un atleta che sia nell’ultimo miglio dal traguardo di una maratona “Che farai nelle prossime Olimpiadi?” Non è il momento di chiedere cose così. Per prima cosa dobbiamo terminare la gara - poi penseremo alla prossima competizione. La prima cosa, la più importante,che ciascuno di noi può fare per il futuro del Rotary è di assicurarsi che non solo si finisca la gara ma che la si vinca. Che significa ciò? Significa che non solo dobbiamo eradicare la polio ma occorre rendere la sua eliminazione una vittoria per il Rotary. Se ciò che raggiungeremo attraverso il progetto Polio Plus è un mondo senza polio, bene, questo risultato – dice Germ – sarà valso ben più del lavoro che abbiamo dedicato”.

Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

VISITA DEL GOVERNATORE AL R.C. TRAPANI BIRGI MOZIA

A.R. 2016/2017

Sala riunione dell'Hotel Vittoria Trapani

24 ottobre 2016

Il prossimo 27 ottobre il nostro Club vivrà il momento più importante dell'anno Rotariano: la visita del Governatore. Per il Presidente e per i Dirigenti è una prova che si deve superare. Il nostro club attende con ansia e con gioia la visita di Nunzio Scibilia, per poter condividere con lui i progetti futuri e quelli già in parte realizzati, ed esporre lo stato di salute del nostro Club, le motivazioni dei soci, le risorse di cui dispone.

Indicazioni del Governatore per le **visite amministrative** e il loro svolgimento prima e durante il momento conviviale:

- Incontro riservato con il Presidente
- Incontro, alla presenza dell'Assistente, con il Direttivo, i Presidenti di Commissione e i Soci interessati.
- Incontri disgiunti con Presidente e Direttivi Rotaract ed Interact, se patrocinati, alla presenza del Delegato Giovani.
- Ove possibile, è gradito che lo svolgimento della Visita Amministrativa e il mio intervento avvengano in ambiente diverso da quello previsto per l'incontro conviviale.
- Sono auspicate ammissioni di nuovi Soci e l'eventuale conferimento di onorificenze rotariane.
- E' gradito il rispetto del protocollo e degli orari di inizio e termine nelle varie fasi delle visite; salvo imprevisti, sarò al fianco dei Presidenti ad accogliere ed a congedarmi dai Soci e dai loro Familiari.
- E' gradita l'adozione di formule snelle per le conviviali (ligth buffet) tali da consentirmi di non restare vincolato ad uno statico posto a sedere.
- Le visite sono rivolte ai Soci, desidero potermi intrattenere liberamente con Loro senza la presenza di estranei che precluderebbero un confronto libero da condizionamenti.
- Come già chiaramente comunicato desidero che i Club non impieghino somme di denaro per doni, fiori o altro da destinare a mia moglie, ai miei collaboratori e a me; preferisco che si pensi alla "nostra" Fondazione. Sì allo scambio di gagliardetti e piccoli gadget.

L'ugandese Samuel Frobischer Owori nominato presidente del R.I. 2018-2019

Nei primi di agosto la Commissione di nomina per il Presidente del Rotary International per l'anno 2018-2019 ha nominato all'unanimità **Samuel Frobisher Owori**, del Rotary Club di Kampala, Uganda.

Owori sarà ufficializzato Presidente nominato il 1° ottobre, se non ci saranno dei candidati sfidanti. Come presidente, egli prevede di "guidare con entusiasmo e orgoglio per fare in modo che ogni progetto diventi un motore di pace e prosperità".

Owori come leader Rotary rappresenta l'effettivo e l'espansione; da quando ha ricevuto l'incarico di Governatore, I Club in Uganda (che insieme alla Tanzania forma il Distretto 9211) sono passati da 9 a 89.

Secondo Owori "ci sono tanti posti che hanno bisogno del Rotary e numerosi potenziali Soci che non sono mai stati invitati". "Il problema sono I Rotariani che entrano a far parte dell'organizzazione e chiudono le porte".

Owori è Chef Executive Officer (CEO) dell'Institute of Corporate Governance of Uganda. Il Presidente nominato ha studiato legge, relazioni del lavoro, business management, microfinanza e marketing in Inghilterra, Giappone, Svizzera, Tanzania e Stati Uniti.

Da quando è diventato socio nel 1978, Owori ha ricoperto l'incarico di Coordinatore Regionale della Fondazione Rotary, Coordinatore Regionale per l'effettivo del RI e Rappresentante RI al programma per l'ambiente dell'ONU e per UN-Habitat. È stato membro e presidente di varie commissioni, inclusa la Commissione internazionale PolioPlus, la Drug Abuse Prevention Task Force e la Commissione di revisione.

Recentemente ha ricoperto l'incarico di Amministratore della Fondazione Rotary, presidente della Commissione finanze della Fondazione Rotary e membro della Commissione investimenti. Owori è un Benefattore della Fondazione Rotary e lui e sua moglie, Norah, sono Grandi donatori e Amici di Paul Harris.

Per il 2018-2019 il DGN del Distretto 2110 è **Titta Sallemi** del RC Vittoria, medico di 67 anni. È stato, tra I numerosi importanti impegni svolti per il Rotary, due volte Segretario distrettuale.

Bollettino n. 3 – Mese di Settembre 2016

LETTERA DEL GOVERNATORE

Nunzio Scibilia
Governatore
2016-2017

Palermo, 1 settembre 2016

Amiche e Amici carissimi,

nei primi anni di questo nuovo secolo, sono stati raggiunti traguardi significativi in materia di Alfabetizzazione e di Educazione di Base, risultati questi che svolgono una meritoria funzione - determinante e fondamentale - nei processi di crescita culturale e di pacificazione dell'intera società civile contemporanea; ma nuove, grandi sfide devono essere ancora sostenute.

"L'alfabetizzazione, un diritto umano che aiuta gli individui e rafforza le società, ora come non mai è necessario nel momento in cui le Nazioni Unite si preparano ad adottare una nuova agenda globale per lo sviluppo sostenibile", ha dichiarato il Segretario Generale dell'Onu ***Ban Ki Moon***, chiamando a raccolta tutti i governi e rivolgendosi anche al settore privato, per unire le forze e promuovere l'alfabetizzazione universale come una componente essenziale per il futuro che vogliamo.

Secondo l'ONU, si sono ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'incremento dell'accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole, soprattutto per donne e ragazze. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori per raggiungere l'ambito traguardo di un'istruzione universale.

Entro il 2030 pertanto le Nazioni Unite si prefiggono di garantire a tutti - bambini, ragazzi ed adulti, di entrambi i sessi - libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria nonché l'accesso ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria, anche universitaria, vantaggiosa e di qualità, che li ponga nelle condizioni di promuovere crescita culturale e sviluppo economico e permetta al contempo di sviluppare condizioni favorevoli ai diritti umani, alla parità di genere alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale ed alla valorizzazione delle diversità culturali.

Quindi entro il 2030, l'ONU intende eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità. A tal fine occorrerà costruire e potenziare strutture d'istruzione dedicate, sensibili ai bisogni, predisponendo ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti.

Occorrerà inoltre formare insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, che possano operare con competenza negli stati in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno progrediti e nei piccoli stati in costante crescita.

L'ONU si prefigge, infine, di espandere considerevolmente entro il 2020 a livello globale il numero di borse di studio finalizzate a garantire l'accesso all'istruzione superiore - compresa la formazione professionale, le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e i programmi tecnici, ingegneristici e scientifici - sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo.

Anche nella nostra Italia il problema dell'analfabetismo è particolarmente pesante: ormai la tecnica necessaria per "leggere, scrivere e far di conto" ha raggiunto la quasi totalità della popolazione, ma le valutazioni precipitano quando invece di osservare il livello d'istruzione formale si passa ad analizzare quanto le competenze acquisite siano state realmente assimilate.

Circa il 50% degli italiani, si informa (o non si informa), vota (o non vota), lavora (o non lavora), seguendo soltanto una capacità di analisi elementare: una capacità di analisi, quindi, che non solo sfugge la complessità, ma che anche davanti ad un evento complesso (la crisi economica, le guerre, la politica nazionale o internazionale, lo spread) è capace di trarre solo una comprensione basilare. In altre parole soffre di analfabetismo funzionale.

Con questo termine si designa l'incapacità di un individuo di usare in modo efficiente le abilità di lettura, scrittura e calcolo nelle situazioni della vita quotidiana. Un analfabeta è anche una persona che sa scrivere il suo nome e che magari aggiorna il suo status su Facebook, ma che non è capace "di comprendere, valutare, usare e farsi coinvolgere con testi scritti per intervenire attivamente nella società, per raggiungere i propri obiettivi e per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità".

Un analfabeta funzionale, anche se apparentemente autonomo, non capisce i termini di una polizza assicurativa, non comprende il senso di un articolo pubblicato su un quotidiano, non è capace di riassumere e di appassionarsi ad un testo scritto, non è in grado di interpretare un grafico. Non è capace, quindi, di leggere e comprendere la società complessa nella quale si trova a vivere.

Un analfabeta funzionale, quindi, traduce il mondo paragonandolo esclusivamente alle sue esperienze dirette (la crisi economica è soltanto la diminuzione del suo potere d'acquisto, la guerra in Ucraina è un problema solo se aumenta il prezzo del gas, il taglio delle tasse è giusto anche se corrisponde ad un taglio dei servizi pubblici) e non è capace di costruire un'analisi che tenga conto anche delle conseguenze indirette, collettive, a lungo termine, lontane per spazio o per tempo.

Il Rotary con la Sua Fondazione, ha giocato un ruolo importantissimo nei progressi fin qui conseguiti nel mondo intero, dedicando un'Area d'intervento specifica che ha come obiettivo quello di ampliare e rafforzare la capacità delle comunità nel promuovere e sostenere l'istruzione cercando di ridurre le disparità e le limitazioni che permangono, inesorabili. Per svariate motivazioni sociali, economiche, culturali e politiche, ancora oggi, milioni di persone, prescindendo dall'età anagrafica, dal sesso e dalla nazionalità, non possono creare o ampliare le proprie conoscenze per le carenze, se non per le totali mancanze, di adeguate strutture, professionalità specifiche e materiali didattici.

Il nostro impegno personale permane, anche in partnership con i Governi e con le più importanti Organizzazioni non governative mondiali, nonché con le realtà locali. Continueremo attraverso i meccanismi della Fondazione Rotary a promuove l'alfabetizzazione e l'educazione di base, cercando assolutamente di:

- Garantire ai bambini di avere accesso ad una educazione elementare di qualità.
- Ridurre le disparità nell'educazione in base al sesso.
- Aumentare l'alfabetizzazione degli adulti.
- Rafforzare le capacità della Comunità a sostegno di queste azioni specifiche.
- Stanziare finanziamenti e borse di studio finalizzate.

Anche questo, per noi, rappresenterà … metterci al Servizio dell'Umanità …

Grazie per il Vostro impegno!

Segreteria Distrettuale 2016-2017

90144 Palermo - Via Giuseppe Giusti, 3 - fax +39 091 6261740
95131 Catania - Via San Tommaso, 5 - fax +39 095 2501210

e-mail: *segreteriadistrettuale1617@rotary2110.it*

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 1/2 ottobre 2016 **Seminario Distrettuale sull'Effettivo e sulla Leadership** presso "Sicilia Outlet Village" di Agira (EN);
- 22 ottobre 2016 **Corso E.C.R. - Educazione Continua nel Rotary** presso "Federico II Palace Hotel" di Enna;
- 23 ottobre 2016 **Festa d'Autunno pro Rotary Foundation**, presso Villa Immacolatella Pietretagliate - Trapani;
- 27 ottobre 2016 **Visita del Governatore** presso Sala Riunione dell'Hotel Vittoria - Trapani.